

Roma, 2 febbraio 2011



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

A ASSOTRASPORTI
Piazza Garibaldi 73
80142 Napoli

Prot. 25/I/0001399

Oggetto: art. 9, D.Lgs. n. 124/2004 – risposta istanza di interpello – art. 28 L. n. 300/1970 – condotta antisindacale – inottemperanza al decreto del giudice – poteri del personale ispettivo.

Il Sindacato Nazionale Assotrasporti ha avanzato richiesta di interpello per conoscere il parere di questa Direzione in ordine ai poteri del personale ispettivo in caso di inottemperanza al decreto del giudice con cui viene ordinato al datore di lavoro di cessare la condotta antisindacale, nelle more del giudizio ex art. 650 c.p., con cui si punisce la “*inosservanza dei provvedimenti dell’Autorità*”.

Si fa riferimento alle ipotesi in cui il personale ispettivo venga a conoscenza dell’inottemperanza da parte del datore di lavoro del decreto dell’Autorità giudiziaria, prima che venga definito il procedimento penale ex art. 650 c.p. con cui il giudice potrebbe irrogare, al medesimo datore inadempiente, la sanzione dell’arresto o dell’ammenda.

Nell’ambito dei poteri posti in capo al personale ispettivo di questo Ministero, la questione potrebbe porsi esclusivamente con riguardo al potere di prescrizione obbligatoria ex art. 15 del D.Lgs. n. 124/2004, in quanto afferente a violazioni di carattere penale.

La norma richiamata prevede infatti in capo al personale ispettivo che rilevi violazioni di carattere penale – punite con la pena alternativa dell’arresto o dell’ammenda ovvero della sola ammenda – l’obbligo di impartire una prescrizione obbligatoria con gli effetti, nel caso di adempimento della medesima, di estinzione del reato ex art. 24 D.Lgs. n. 758/1994.

La prescrizione obbligatoria appare astrattamente applicabile, in quanto l’inottemperanza al decreto costituisce violazione di carattere penale punita con pena alternativa dell’arresto o dell’ammenda. Pertanto, laddove il personale ispettivo accerti che il datore di lavoro non abbia adempiuto all’ordine impartito dall’A.G. come rilevabile dal decreto, eventualmente prodotto dalle organizzazioni sindacali interessate, lo stesso personale provvederà ad impartire una prescrizione

avente il medesimo contenuto di quanto stabilito dal giudice, eventualmente richiamando il decreto stesso nel corpo della provvedimento prescrittivo.

Ciò posto, al fine di coordinare l'attività del personale ispettivo con le fasi di un procedimento penale eventualmente già in corso – e rispetto al quale non sarà invece possibile l'applicazione della procedura *de quo* – lo stesso personale ispettivo, prima di procedere alla applicazione della prescrizione, avrà cura di contattare l'Autorità inquirente territorialmente competente.

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Paolo Pennesi)

DP

VM